

## All'acqua chiedo

All'acqua  
chiedo che sia di piccolo fiume  
sia di ruscello in cammino  
che un poco saltelli  
ed abbia per amico  
un merlo acquaiolo  
chiedo che sia imperfetto  
torrente sincero  
che smussi angoli di roccia  
accarezzi lembi di bosco  
fluisca con tracce di muschio  
e intermittenze di brezze.

Che sia fresca  
chiedo  
all'acqua  
e faccia musica di ciò  
che nel cammino accade  
e non smetta di parlare  
coi pezzi di cielo  
tra le fronde  
che regali  
diffrazioni di noi  
al vento  
dei nostri passi  
a lato.

All'acqua  
chiedo  
che sia onda  
e nostalgia del profondo  
che traslochi in noi  
il senso di ciò che da lontano  
arriva  
e lambisce i piedi  
che si faccia odore  
di sale e rosmarino  
e immetta nell'aria  
tutti i blu e i verdi  
e li rammenti

al cuore di noi  
alle ossa al sangue.  
Che ci raggiunga  
con l'eco  
di tutto l'inascoltato  
di tutto il morire  
in fondo al mare  
chiedo.  
Che sia acqua  
in onde potenti  
che ci trascini nei gorgi  
di una pietas  
antica e fatta nuova.

E  
nelle viscere  
cali.

All'acqua  
chiedo  
che sia un fluire senza fretta  
come in laguna  
che ci ricordi i lazzaretti  
le pesti gli scansati  
le guarigioni  
e le barene.  
Che sia acqua che lambisce  
i cardi selvatici  
gli anemoni e l'andare prudente  
delle tartarughe a ruminare  
petali sfatti e alghe.  
Che sia acqua sfiorata  
dai cerimoniali di nozze  
di garzette e aironi  
e i nidi ci ricordi  
la bellezza di un nido sospeso  
e il lavoro duro  
tra terra e mare  
la pesca di moeche  
la fatica delle sfide  
nella melma  
in quell'informe brulicare

di vita sotto.

E all'acqua  
chiedo  
che sia piovana  
che ci svegli  
le mattine di marzo  
col suo odore  
che si senta ancora sui tetti  
dentro le grondaie  
e faccia d'ogni corteccia  
scivoli audaci e dei rami  
altalene di luce  
e si rallegri  
del nostro camminarvi sotto  
senza ombrelli.  
Lo chiede la terra  
che l'acqua  
sia piovana  
la terra in astinenza  
si frattura  
partorisce  
il nulla  
si fa voragine buia.

Chiedere  
all'acqua?  
Chiedere ancora?  
Con che faccia?  
Solo  
perdono  
chiedere  
e rinsavire.

Eva Maio